

Asilo Pugliola

Ricordare quanto dal 1900, epocà in cui il Cav. William Percy Cochrane si è stabilito in Pugliola, ad oggi, non è cosa facile; si può dire che la Sua vita è stata un'opera assidua di beneficenze.

Ricordo alla S.V. Ill/ma i lavori continui fatti in paese e più specialmente l'interesse preso per aiutare il Comune.

- La condotta di acqua potabile da Bonezzola alla sottofrazione di Bagnola è opera del Cav. Cochrane.
- La costruzione della strada carrozzabile in Pugliola dalla Foce alla piazza della Chiesa è pure opera Sua, nonche la costruzione della fontana nella piazzetta di Pugliola.
- Tutta la salita del paese è stata fatta dal Cav. Cochrane con cordoni di calcarea ben lavorati ed il centro stradale con mattoni ed i fianchi con ciottolato.
- Il lavatoio coperto di Bonezzola è pure opera Sua.
- La Società di Pubblica Assistenza ebbe dal Cav. Cochrane il carro lettiga.
- Provvedeva il Cav. Cochrane i suoi contadini di comode case coloniche, e costruiva pure comode stalle moderne e concimaie ed impiantava in vignetti nuovi viti americane inestate resistenti alla fillossera.
- Costruiva nel centro del paese, o meglio nella piazza della Chiesa, un fabbricato grandioso per uso di Asilo Infantile, Asilo che oggi dona al Comune.

L'Asilo Infantile di Pugliola consta di tre grandiose cisterne di circa 50m.c. ciascuna in parte sotterranee che oltre ai bisogni dell'Asilo servono in certe epoche ai bisogni della famiglie vicine.

Il primo piano a un grandiose salone di m. 11 x 7,50 e con altri vani, scala e disimpegno un'altezza d'aria di m. 5.

Un'altro piano consta di una grande sala per laboratorio, e di una sala reffetorio, di due camere per le suore, di una cammeretta da bagno, di una cucina con dispensa e di una cappella gentilizia.

I cessi per i bambini sono del sistema inglese a sabbia in un manufatto staccato dall'Asilo dal

quale si accede con protezione di tettoia in vetro.

Tutte le spese per questo Asilo dal 1902 fino a tutto luglio 1929 sono state a carico del Cav. Cochrane e della Signora Helen Cochrane.

Il fabbricato dell'Asilo, ha nella parte a mare un vasto terrazzo per i bambini con sottostante porticato.

- Per l'Ospedale di Sarzana costruì un padiglione per le malattie infettive e concorso diede alla costruzione di una lavanderia a vapore moderna e alla costruzione di un ricovero di mendicanti.
- Diede il suo valido aiuto alla Società Edilizia Ligure per la costruzione delle prime case alla Fondiga (Spezia).

Scoppiata la grande guerra, il Cav. Cochrane va in Francia e con altri Signori prende in affitto l'Imperial Hotel di Menton e lo trasforma in un magnifico Ospedale di guerra, l'Hôpital Auxiliaire de l'Entente Cordiale N° 222 Menton.

L'Italia dichiara la guerra ed il Cav. Cochrane viene in Italia affitta la grande Villa Massà in Sarzana (S. Caterina), coll'aiuto della Signora Cochrane trasforma il vasto fabbricato in un moderno ospedale di guerra; la Signora Cochrane è provvista le Infermiere Inglesi e tutto il necessario per il servizio. L'Ospedale era pure provvisto di servizio di automobili. Un'Ospedale veramente ottimo perché munito di ogni conforto, acqua potabile, riscaldamento con termosifoni e ad aria calda pure provvisti dalla Signora Cochrane.

Tre grandi corsie, sale di operazioni, padiglione di isolamento, refettorio, cucine, garage, certamente uno dei migliori Ospedali di guerra nel'interno.

Ill/mo Sig. Podestà,

Ho a Lei accennato le opere principali fatte dal Cav. Cochrane aiutato ed assistito dalla Signora Cochrane in tutto ma non posso dimenticare le innumerevoli e tutte le cure per i poveri, le operazioni fatte fare a sua spese ai bisognosi della frazione di Pugliola.